Servizio Sanitario Nazionale
Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Tel. 0922 407111 * Fax 0922 401229
P.Iva e C.F. 02570930 84
DIREZIONE GENERALE

UOS FORMAZIONE E
POLITICHE DEL PERSONALE

Telefono 0922/407189-164
Fax: 0922407804
e – mail: formazione@aspag.it
Prot. n. 0 172874 del 11/10/2019

Dipartimento Amministrativo
Servizio Affari Generali
Servizio Economico Finanziario e Patrimoniale
Servizio Risorse Umane
Servizio Provveditorato
Servizio Tecnico

Dipartimento di Prevenzione
Dipartimento di Prevenzione Veterinario
Dipartimento Salute Mentale
***Dipartimento* del Farmaco**
Dipartimento Funzionale Scienze Radiologiche
Dipartimento Funzionale Materno Infantile
Dipartimento Funzionale di Riabilitazione e Cure Intermedie
Ai Direttori Sanitari
P.O. Agrigento - P.O. Canicatti' - P.O. Licata
Al Direttore Sanitario
P.O. Ribera - P.O. Sciacca
Ai Direttori delle strutture Amministrative dello Stabilimento Ospedaliero
Agrigento
Ospedali Riuniti Canicatti-Licata
Ospedali Riuniti Sciacca-Ribera
Al Referente Amministrativo Area Territoriale
Direttori dei Distretti di
Agrigento - Bivona -Canicatti - Licata
Casteltermini - Ribera - Sciacca
Servizio Legale
***Sorveglianza* Sanitaria – Medico Competente**
UOC Servizio Psicologia
Al Responsabile SPP
Al Responsabile Servizio SIS
Al Responsabile Gestione Rischio Clinico e della Qualità
Responsabile Servizio Comunicazioni Istituzionale
Al Responsabile Servizio Educazione e Promozione alla Salute
Al Responsabile *Gestione Convenz. Continuità Assist. e Strutture Sanitarie Accreditate* Interne

Al Responsabile Gestione Convenzione Budget Strutture Ospedaliere Private

Al Responsabile Dipartimento Area di Chirurgia

***Distretti Ospedalieri* AG1-AG2**
Al Responsabile Dipartimento Cardiovascolare
Distretti Ospedalieri AG1-AG2

Al Responsabile Dipartimento Area di Medicina
Distretti Ospedalieri AG1-AG2
Al Responsabile Dipartimento di Emergenza
Distretti Ospedalieri AG1-AG2
Al Responsabile Dipartimento dei Servizi
Distretti Ospedalieri AG1-AG2

e p.c. Al Direttore Amministrativo Aziendale
Al Direttore Sanitario Aziendale
Loro Sedi

Oggetto: Rilevazione bisogni formativi - predisposizione Piano di Formazione Aziendale anno 2020

Al fine di predisporre il Piano di Formazione Aziendale per l'anno 2020, si trasmette, alle SS.LL in allegato, la scheda da utilizzare per la **"Rilevazione bisogni formativi"** di ciascun Dipartimento, UOC Complessa o Semplice, afferente ad ogni Macrostruttura. La Scheda ,compilata in ogni sua parte, con la proposta dei docenti o Agenzie che dovranno realizzare l'attività didattica, dovrà essere sottoscritta dal proponente e controfirmata dal *Direttore della Macrostruttura, trasmessa in file formato word ,via e-mail* all'indirizzo formazione @aspag.it entro e non oltre il 30 ottobre 2019; pertanto si invitano, le SS. LL. a dare ampia diffusione della presente nota alle UU.OO. afferenti le Strutture loro affidate.

Si specificano di seguito le aree di intervento e gli obiettivi formativi prioritari per il triennio 2019-2021 di cui al decreto 9 maggio 2019 GURS 7/6/2019 parte I n.26 individuati per la Regione Sicilia ,in armonia con *quanto già definito dall'accordo* Stato Regioni del 2 febbraio 2017 e nel Manuale di Accreditamento Ecm entrato in vigore 01/01/2019

Aree di intervento e obiettivi formativi prioritari

1. **Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell' evidence based practice (EBM - EBN - EBP)**
• attivazione di percorsi finalizzati ad una gestione del Primo intervento.

2. **Linee guida - protocolli - procedure**

3. **Documentazione clinica. Percorsi clinico- assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili *di* cura.**
• condividere i paradigmi di base per la gestione della cartella clinica.

4. **Appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia. Livelli essenziali di assistenza (LEA).**

5. **Principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie**

• riconoscere le modalità per una corretta gestione dei flussi informativi per il governo e monitoraggio delle patologie;
• analizzare e creare le condizioni per ridurre l'incidenza delle cause di errore nella prassi clinica, nei

6. **Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale**
- implementare le conoscenze in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita,;
- rafforzare le conoscenze in tema di responsabilità professionale degli esercenti le professioni

sanitarie, con l'obiettivo altresì di prevenire i sinistri;

- eventi avversi in ostetricia: Prevenzione e Risk Management.

7. **La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato**
   - individuare i percorsi più appropriati per consentire l'agire in evidenza ai fini della sicurezza del cittadino e del professionista;
   - supportare la dematerializzazione dei consensi informati.
8. **Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale**
   - Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera con particolare riferimento alle malattie croniche e invalidanti, alla disabilità e alla non autosufficienza:
   - favorire l'adozione di percorsi clinici/assistenziali, diagnostici e riabilitativi, secondo profili di assistenza e profili di cura orientati al superamento della frammentazione del sistema e l'integrazione tra le varie professionalità;
   - garantire la gestione dei pazienti con patologie croniche e invalidanti secondo percorsi integrati tra MMG, Medici ospedalieri, specialisti, professionisti sanitari di distretto e associazione di pazienti con riferimenti chiari e univoci per il paziente che includano l'educazione terapeutica del paziente e dei familiari;
   - diffondere omogeneità di trattamento e garantire una continuità del percorso assistenziale attraverso un insieme di professionisti che, utilizzando gli strumenti della valutazione multidimensionale, concorrono al soddisfacimento dei bisogni sanitari e sociosanitari della persona attraverso la programmazione di interventi personalizzati e integrati;
   - analizzare, progettare, sperimentare, valutare, condividere processi assistenziali propri della Medicina Generale nell'assistenza programmata alla cronicità, non autosufficienza e disabilità e nella programmazione della prevenzione e della riabilitazione;
   - promuovere la deospedalizzazione delle cure e dei percorsi diagnostici mediante soluzioni di telemedicina e teleradiologia permettendo di erogare prestazioni diagnostiche direttamente presso il domicilio dei pazienti fragili che, per la loro condizione di patologia, risulterebbero fortemente provati dal trasporto.

9. **Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera con particolare riferimento alle malattie croniche e invalidanti, alla disabilità e alla non autosufficienza:**

   - favorire l'adozione di percorsi clinici/assistenziali, diagnostici e riabilitativi, secondo profili di assistenza e profili di cura orientati al superamento della frammentazione del sistema e l'integrazione tra le varie professionalità;
   - garantire la gestione dei pazienti con patologie croniche e invalidanti secondo percorsi integrati tra MMG, Medici ospedalieri, specialisti, professionisti sanitari di distretto e associazione di pazienti con riferimenti chiari e univoci per il paziente che includano l'educazione terapeutica del paziente e dei familiari;
   - diffondere omogeneità di trattamento e garantire una continuità del percorso assistenziale attraverso un insieme di professionisti che, utilizzando gli strumenti della valutazione multidimensionale, concorrono al soddisfacimento dei bisogni sanitari e sociosanitari della persona attraverso la programmazione di interventi personalizzati e integrati;
   - analizzare, progettare, sperimentare, valutare, condividere processi assistenziali propri della Medicina Generale nell'assistenza programmata alla cronicità, non autosufficienza e disabilità e nella programmazione della prevenzione e della riabilitazione;
   - promuovere la deospedalizzazione delle cure e dei percorsi diagnostici mediante soluzioni di telemedicina e teleradiologia permettendo di erogare prestazioni diagnostiche direttamente presso il domicilio dei pazienti fragili che, per la loro condizione di patologia , risulterebbero molto provati dal trasporto.

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE SICILIA

10. Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute – diagnostica – tossicologia con acquisizione di nozioni tecnico-professionali

- favorire l'adozione di linee guida specifiche nell'ambito della gestione di laboratori di tossicologia e chimica clinica;
- migliorare la sorveglianza di laboratorio di infezioni batteriche da patogen

11. Management sistema salute. Innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali :

- agevolare l'uniformazione al livello regionale dei processi aziendali della valutazione del personale;
- agevolare l'uniformazione a livello regionale dei sistemi di gestione qualità ed aziendali nei laboratori dove operano professionisti sanitari, con particolare attenzione alle best practices in grado di dare garanzie all'utenza.

12. Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure

- promuovere la comunicazione, interna ed esterna, fra operatori e con il paziente per una maggiore efficacia dell'intervento sanitario ed una più completa presa in carico del paziente;
- sviluppare l'educazione terapeutica del paziente con patologie croniche e invalidanti.

13. Metodologia e tecniche di comunicazione, anche in relazione allo sviluppo dei programmi nazionali e regionali di prevenzione primaria

14. Accreditamento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità, procedure e certificazioni, con acquisizione di nozioni di processo

- Conoscere le professioni sanitarie e gli ambiti di intervento al fine di prevenire abusivismo e trattamenti incongrui.

15. Multiculturalità e cultura dell'accoglienza nell' attività sanitaria, medicina relativa alle popolazioni migranti

16. Etica, bioetica e deontologia

17. Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. e normativa su materie oggetto delle singole professioni sanitarie, con acquisizione di nozioni di sistema

18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere

- individuare la reale diffusione delle malattie rare implementando l'accesso alle conoscenze scientifiche;
- individuare i percorsi preferenziali per la gestione della complessità ortopedica al fine della prevenzione delle infezioni osteoarticolari;
- supportare la diagnosi e trattamento delle patologie oncologiche per un miglioramento delle prestazioni;
- favorire la prevenzione della sterilità e percorsi terapeutici della coppia infertile;
- facilitare la valutazione e riabilitazione ortottica delle disabilità visive;

REGIONE SICILIA · SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

- diagnostica per immagini: diffondere l'evoluzione tecnologica delle apparecchiature nella prevenzione, nella diagnosi e nella terapia a sostegno della salute;
- ampliare le attività di formazione e certificazione del TSRM dedicato ai programmi di screening mammografico;
- promuovere azioni sulla valutazione e la riabilitazione fisioterapica delle disabilità motorie, psicomotorie, cognitive e viscerali;
- favorire azioni sulla valutazione e sulla riabilitazione logopedica della disabilità del linguaggio e della comunicazione.

19. Medicine non convenzionali: valutazione dell'efficacia in ragione degli esiti e egli ambiti di complementarietà.

20. Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla Commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni tecnico-professionali

21. Trattamento del dolore acuto e cronico. Palliazione

- Definire modelli di organizzazione della rete di terapia del dolore.

22. Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, sociosanitari, e socio assistenziali.

- definire e condividere protocolli diagnostico -terapeutici e percorsi assistenziali idonei per la presa in carico del paziente affetto da malattie rare;
- definire e condividere processi per la presa in carico globale delle persone con disabilità incentrati sul lavoro di équipe e sull'uso di un linguaggio comune (ICF) anche riguardo la formulazione dei progetti individuali, secondo quanto previsto dall'art. 14 L.328/2000;
- definire modelli per realizzare l'integrazione organizzativa/gestionale e professionale, modelli per la condivisione di processi e strumenti per la costruzione di percorsi socio-sanitari integrati;
- definire modelli di assistenza per le dipendenze e informare sull'applicazione dei relativi regolamenti;
- accogliere, assistere e garantire la presa in carico integrata, sociale e sanitaria, delle vittime di violenza;
- medicina penitenziaria: promuovere interventi bio-psico-sociali in favore della popolazione sottoposta a misura detentiva.

23. Sicurezza e igiene alimentari, nutrizione e/o patologie correlate

- promuovere l'aggiornamento professionale in materia di food defence prevention e food fraud, con particolare riferimento ai sistemi di gestione internazionali FSSC, BRC e IFS;
- favorire l'aggiornamento professionale sui sistemi di gestione per la sicurezza alimentare (FEED e FOOD) in tutta la filiera con particolare riferimento alle ISO 22000:2018
- diffondere conoscenze su proteomica e screening sugli alimenti con riferimento anche a nuovi contaminanti e sostanze non ammesse

24 Sanità veterinaria. Attività presso gli stabulari. Sanità vegetale

REGIONE SICILIA - SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

- ridurre la prevalenza delle malattie soggette ad eradicazione obbligatoria;
- favorire la farmacosorveglianza nel rispetto della sicurezza alimentare e la tutela delle produzioni alimentari di origine animale;
- sensibilizzare sul concetto di igiene urbana, con riferimento in particolare al fenomeno volatili e randagismo;
- favorire il "benessere animale" nel rispetto delle normative comunitarie;
- analizzare le relazioni tra corretta gestione degli allevamenti e effetti sulla sanità pubblica.

25. Farmaco epidemiologia, farmacoeconomia , farmacovigilanza :

- coinvolgere il professionista sulla importanza dell'appropriatezza delle prescrizioni per il sistema salute inclusi gli effetti sul contenimento della spesa;
sensibilizzare all'uso responsabile dell'antibioticoterapia;
promuovere progetti di farmacovigilanza con l'obiettivo di assicurare agli utenti un tasso di segnalazione delle reazioni avverse considerato ottimale secondo gli standard dell'O.M.S. anche in ambito specialistico.

26. Sicurezza e igiene ambientali (aria, acqua e suolo) e/o patologie correlate

- attivare gli strumenti per una idonea attività di prevenzione e vigilanza degli impianti sportivi;
- favorire la diffusione delle buone pratiche per una corretta gestione degli scarichi, dei rifiuti e dell'amianto e dei suoi manufatti, delle fibre vetrose artificiali associate ad idonea attività di prevenzione e vigilanza;
- promuovere e diffondere studi ed elaborazioni di valutazioni di impatti ambientali in ottica di necessaria multidisciplinarietà, con particolare riferimento agli impatti legati alla regione ed al mare;
- valutazioni di rischio chimico, gestione di incidenti rilevanti per la salute e per l'ambiente;
- aggiornare su metodiche di campionamento, analisi, valutazioni relative alla gestione dei corpi idrici;
- aggiornare sulla gestione dei rifiuti, loro recupero, valorizzazione ed aspetti di sostenibilità ambientale;
- le maxi emergenze ed il rischio NBCR (Nucleare-Biologico-Chimico-Radiologico).

27. Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione

- promuovere la diffusione dei contenuti del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii in particolare modo nell'ambito dei controlli sui cantieri edili, in agricoltura e negli istituti scolastici, in linea con il setting scuola del PRP 2014-2018 (ob.2.7.1.6.);
- promuovere una corretta valutazione del rischio chimico negli ambienti di lavoro e di vita;
- promuovere una corretta valutazione degli agenti fisici (rumore,

vibrazioni, campi elettromagnetici, radiazioni) negli ambienti di lavoro e di vita;
- individuare l'approccio e la valutazione dei rischi legati agli ambienti confinati al fine di prevenire il rischio elevato a carico dei lavoratori.

28. Implementazione della cultura e della sicurezza in materia di donazione trapianto

29. Innovazione tecnologica: valutazione, miglioramento dei processi di gestione delle tecnologie biomediche, chimiche, fisiche e dei dispositivi medici. Health Technology Assessment

- Promuovere l'attività di tele-radiologia con il duplice obiettivo di migliorare la sorveglianza sanitaria e il l contenimento della spesa pubblica. (Radiologia Carceraria, TeleRadiologia dei migranti nel sospetto di patologie endemiche).

30. Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute – diagnostica – tossicologia con acquisizione di nozioni di processo

- progettare interventi volti ad implementare la sorveglianza sanitaria delle malattie infettive prevenibili e croniche non trasmissibili.

31. Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute – diagnostica – tossicologia con acquisizione di nozioni di sistema

- educare alla vaccinazione;
- progettare interventi per la prevenzione, educazione e di promozione della salute (anche sui corretti stili di vita -alimentazione, attività fisica, ecc -) mediante modelli innovativi di comunicazione e di marketing sociale nelle comunità, per i lavoratori e nella scuola;
- progettare interventi per la diffusione della prevenzione delle malattie cardiovascolari e oncologiche e metaboliche (diabete, obesità con particolare riferimento all'obesità infantile);
- progettare modelli per la prevenzione delle malattie professionali;
- progettare azioni di screening ortottici in età neonatale, prescolare, adulta;
- progettare interventi di prevenzione, di educazione e di promozione della salute.

32. Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla Commissione nazionale per la formazione continua e dalle Regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di processo

33. Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla Commissione nazionale per la formazione continua e dalle Regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di sistema

34. Accreditamento *strutture sanitarie* e dei *professionisti*. La cultura della qualità, procedure e certificazioni, con acquisizione di nozioni tecnico-professionali

35. Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. e normativa su materie oggetto delle singole professioni sanitarie, con acquisizione di nozioni tecnico-professionali;

36. Valutazione, analisi, studio, caratterizzazione identificazione di: agenti, sostanze, preparati, materiali ed articoli e loro interazione con la salute e la sicurezza

- promuovere lo sviluppo della conoscenza della valutazione del rischio chimico correlato agli articoli secondo il regolamento REACH;
- promuovere l'aggiornamento formativo in ambito cosmetico

37. Metodologie, tecniche e procedimenti di misura e indagini analitiche, diagnostiche e di screening, anche in ambito ambientale, del territorio e del patrimonio artistico e culturale. Raccolta, processamento ed elaborazione dei dati e dell'informazione

- diffondere modellistica di processi, variabili e rischi chimici e fisici in qualsiasi ambiente e comparto;
- individuare corretti approcci in ambito di prelievo di campioni da qualsiasi supporto di interesse artistico, monumentale, storico e culturale. Mappature del degrado e delle alterazioni;
- supportare azioni di rilievo microclimatico di ogni tipo di ambiente, anche museale, e sviluppo di piani di monitoraggio sia delle condizioni ambientali che dei supporti.

38. Verifiche ed accertamenti nei porti e sulle navi anche ai fini della sicurezza; valutazioni ed analisidi esplosivi, combustibili, acceleranti e loro tracce; gestione delle emergenze e degli incidenti rilevanti

- condividere procedure di accertamento, verifiche e determinazioni chimiche finalizzate alla sicurezza in ambito aeroportuale, navale e ferroviario.antibiotico-resistenti.

Azienda Sanitaria Provinciale - AGRIGENTO
U. O. S. Formazione

REGIONE SICILIA - SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE